



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica & S.U.A.P.

2012

COD14

RELAZIONE ASSEVERATA
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
(Art. 77 comma 6 - Art. 84 comma 2 lettera a della L.R. 03/01/05 n° 1 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a Eva Pollina
nome *cognome*
nato/a a Carrara Provincia MS il 2 8 - 1 0 - 1 9 8 3
Iscritto all'Ordine/Albo Professionale Dei Geometri Provincia MS al n° 1135
Con studio prof. in Avenza Provincia MS in via/piazza Campo D'appio
n° 32 C.A.P. 54033 Telefono 0585/53707 Fax 0585/53707
e-mail eva1983@libero.it Codice Fiscale P L L V E A 8 3 R 6 8 B 8 3 2 B

in qualità di **Progettista dei Lavori** di cui alla presente S.C.I.A. e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da

Guido Pizzochero
nome *cognome*
Nato/a a Crema Provincia CR il 0 4 - 0 1 - 1 9 7 3
Residente in Gombito Provincia CR in via/piazza Strada Prov. Adda
n° 26 C.A.P. 26100 Telefono _____ Fax _____

Ottavio Mario Ernesto Pizzochero
nome *cognome*
Nato/a a Crema Provincia CR il 3 0 - 1 1 - 1 9 6 3
Residente in Gombito Provincia CR in via/piazza Strada Prov. Adda
n° 24 C.A.P. 26100 Telefono _____ Fax _____

Maria Pizzochero
nome *cognome*
Nato/a a Gombito Provincia CR il 1 9 - 0 7 - 1 9 6 1
Residente in Gombito Provincia CR in via/piazza Strada Prov. Adda
n° 26 C.A.P. 26100 Telefono _____ Fax _____

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della L.R. 03/01/05 n°1 e s.m.i.

1 che le opere oggetto della S.C.I.A. a cui fa riferimento la presente saranno eseguite sull'immobile/area/edificio

posto in via/piazza Felice Cavallotti n° 19 località Marina Di Carrara

con estremi di identificazione catastale

Catasto terreni Foglio Mappale

Catasto fabbricati Foglio Mappale Subalterno/i

con destinazione d'uso attuale

X - Residenziale ☐ - Commerciale ☐ - Uffici ☐ - Turistico ☐ - Artigianale ☐
☐ - Industriale ☐ - Sportivo ☐ - Culturale ☐ - Pubblico ☐ - Altro (specificare)

☐ - con cambio di destinazione d'uso in (specificare)

che consistono in (descrivere sommariamente l'intervento) Ridistribuzione degli spazi interni per miglioramento qualità abitativa immobile e fusione del sub 1 e del sub 7 per creazione unica unità abitativa
Modifica e sostituzione dell'impianto elettrico e dell'impianto idrico-termico-sanitario

il tutto come meglio evidenziato nella *Relazione Tecnica dettagliata che si allega alla presente (obbligatoria)*,

e che pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'Art. 79 della L.R. 01/05

- | | |
|--|---|
| ☐ Comma 1, lettera a) | X Comma 2, lettera b) |
| ☐ Comma 1, lettera b) | ☐ Comma 2, lettera c) |
| ☐ Comma 1, lettera c) | ☐ Comma 2, lettera d) |
| ☐ Comma 1, lettera d) | ☐ Comma 2, lettera d1) |
| ☐ Comma 1, lettera e) | ☐ Comma 2, lettera d2) |
| ☐ Comma 1, lettera f) | ☐ Comma 2, lettera d3) |
| ☐ Comma 2, lettera a) | ☐ Comma 2, lettera e) |

2 che la legittimità urbanistica ed edilizia dell'attuale stato dei luoghi risulta

- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno 1942 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi,
- X dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al 01/09/1967 e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi,
- ☐ trattasi di intervento non incidente sulle costruzioni esistenti

oppure è stato modificato/realizzato in forza dei titoli sotto elencati

- | | | | |
|--|----|-----|---|
| ☐ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) | n° | del | , |
| ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) | n° | del | , |
| ☐ Autorizzazione Edilizia | n° | del | , |
| ☐ D.I.A. (denuncia di inizio attività) | n° | del | , |

- ☐ Comunicazione ex art 26 L. 47/85 del _____,
☐ Condono edilizio L. _____ / _____ concessione n° del _____,
☐ Concessione edilizia in sanatoria (art. _____ L. _____ / _____) n° del _____,

3 che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) - (Atti di assenso)

- ☐ ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 5, della L.R. 03/01/05 n° 1 e quindi si allegano alla presente i relativi atti di assenso,
☒ non ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 5, della L.R. 03/01/05 n° 1

4 che l'immobile/area/edificio oggetto della S.C.I.A. a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue.

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema	Insediativo costiero	U T O E	1B.4
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato	A/4	Area classificata	
Eventuale strumento urbanistico in adozione	Edificio classificato		Area classificata	

5 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n.37 (Impianti tecnologici)

- ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici
☒ comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica,
☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche,
☒ di riscaldamento e climatizzazione,
☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua,
☐ di trasporto ed utilizzazione di gas,
☐ di sollevamento di persone o cose,
☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° _____ tavole e di relazione tecnica,
 pertanto, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E. - D.P.R. 380/01, l'intervento proposto è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e quindi si allega alla presente i relativi Progetti degli impianti corredati da una Relazione Tecnica che ne attesti la rispondenza,

6 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9/1/1991 n° 10 e del D.P.R. 26/8/1993 n° 412 (contenimento del consumo energetico)

- ☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,
☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e pertanto si allega alla presente la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato,

7 che, ai fini dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 105 L.R. n. 1/05 (Zone Sismiche), l'intervento

- ☒ non riguarda parti strutturali dell'edificio o trattasi di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del DPGR 9 luglio 2009 n. 36/R),
☐ e soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto sarà provveduto, prima di dare corso ai lavori strutturali, al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito,

8 che, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento

- ☐ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L.R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e il progetto rispetta le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e pertanto ne garantisce
☐ Accessibilità ☐ Visitabilità ☐ Adattabilità

- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D P R 380/01 trattandosi di edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA di cui alla presente asseverazione,
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art 82 del D P R 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque il requisito della visitabilità condizionata nei casi previsti dall'art 57 del D M 236/89,

X trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt 77 e 82 del D P R 380/2001, in quanto riguardante esclusivamente la ridistribuzione degli spazi interni di un singolo immobile

9 che, ai sensi dei disposti del D Lgs n 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, le opere

- X non riguardano le discipline di cui sopra,
- ☐ riguardano la disciplina di rispetto assoluto dei pozzi (ml 10),
- ☐ riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200),

10 che l' intervento descritto al precedente punto 1 (pubblica fognatura)

- X non prevede nuove immissioni o sostanziale modifica degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e pertanto dichiara l' idoneità dei medesimi allacciamenti ai regolamenti vigenti,
- ☐ prevede nuove immissioni o modifiche degli allacciamenti esistenti alla pubblica fognatura, e per tanto si allega la relativa documentazione vistata dall'Ente gestore;

11 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) - (prevenzione incendi).

- X non è relativa ad attività elencate al D M 16/2/1982 e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,
- ☐ è relativa all'attività n° elencata al D M 16/2/1982 e pertanto è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che si allega alla presente unitamente a n° tavole ed alla relazione tecnica, debitamente vistati,

12 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) - (sicurezza cantiere)

- X non è soggetta all'ambito di applicazione del D Lgs 9 aprile 2008 n 81 e successive modificazioni ed integrazioni,
- ☐ è soggetta all'ambito di applicazione del D Lgs 9 aprile 2008 n 81 e s m i

13 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) - (Oneri)

- ☐ comporta incremento del carico urbanistico ai sensi degli art 119 e 120, della L R 01/05 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n° 1, determinati nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente ai sensi del comma 2 dell'art 126 della L R. 1/05,
- ☐ comporta incremento del carico urbanistico ai sensi degli art 119 e 120, della L R 01/05 ma non è dovuta la quota relativa al costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi di cui all'Art 124 comma 2 lettera (specificare) e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n° 1 determinati nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 126 della L R. 1/05,

e come di seguito riassunto

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Euro

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Euro

QUOTA COSTO DI COSTRUZIONE

Euro

IMPORTO TOTALE DEI CONTRIBUTI

Totale Euro

IMPORTO CORRISPOSTO (*)

Rev Tesoreria N.

del

Ric Postale N

del

☐ - l'importo corrisposto rappresenta la prima rata delle N rate semestrali (max 6) e pertanto è stata allegata alla SCIA polizza fidejussoria assicurativa/bancaria a totale garanzia del pagamento delle rate rimanenti

(*) – *obbligatorio allegare copia delle ricevute*

Esenzioni

☐ **comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi degli art 119 e 120, della L R 01/05 ma trattasi di intervento a titolo gratuito ai sensi dell'Art 124 comma 1 lettera (specificare) della L R 01/05 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n°1,

☒ **non comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi degli art 119 e 120 della L R 01/05 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L R 03/01/05 n°1

14 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) – (sicurezza in quota)

☒ non interessano la copertura degli edifici, ovvero le opere sono di manutenzione ordinaria,

☐ interessano la copertura degli edifici, pertanto, ai sensi dell'art 82 comma 13 della L R 1/2005 e del D P G R n 62/R del 23/11/2005, *si allega la relativa documentazione (Elaborato grafico, Relazione Tecnica ed Attestazione di Conformità del Progettista ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.G.R n 62/R/05),*

15 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) – (codice della strada)

☒ non sono interventi disciplinati dal C d S

☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art 22 del C d S e dall'Art 46 del Reg di Attuazione,

16 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'Art. 82, comma 4 della L.R. 01/05, per la verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie

☒ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 1) del comma 4 dell'art 82 della L R 01/05 *pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie,*

☐ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi del punto 2) del comma 4 dell'art 82 della L R 01/05 *pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie,*

☐ viene prodotto parere e i relativi elaborativi vistati dall'azienda U S L n° del in quanto

☐ *l'intervento comporta deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente,*

☐ *l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali,*

17 che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi delle vigenti disposizioni legislative

☒ non comportano parere A R P A T ,

☐ comportano parere A R P A T e pertanto *si allega la documentazione necessaria al rilascio del*

Medesimo (necessario per le verifiche dell'amministrazione comunale),

- ☐ comportano parere A R P A T che si allega alla presente

18 che, ai sensi e per gli effetti dell'art 185 e 186 del D.Lgs 152/06 (terre e rocce da scavo), l'intervento

- ☒ non prevede l'utilizzo di terre e rocce da scavo, oppure è previsto l'integrale riutilizzo sullo stesso sito,
☐ le terre o rocce da scavo prodotte e non riutilizzate saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata,
☐ le terre o rocce da scavo prodotte saranno integralmente/parzialmente riutilizzate e pertanto viene prodotta la modulistica, debitamente compilata, di seguito indicata ed allegata alla presente (Modello A e Modello B)
☐ MOD A - relazione a firma congiunta del proprietario e del tecnico progettista, resa nei modi e nelle forme dell'art 47 del D P R 445/2000 e successive modificazioni, con la quale si dimostri quanto prescritto dall'art 186, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del D Lgs 152/06,
☐ MOD B - relazione a firma di tecnico abilitato, resa nei modi e nelle forme dell'art 47 del D P R 445/2000 e successive modificazioni, relativa al materiale da impiegare ed effettuata presso laboratori autorizzati, con la quale si attesta il rispetto di quanto richiesto alla lettera f) del suddetto art 186,

19 che ai sensi e per gli effetti dell'art 16 comma 2 del D P G.R. n° 2/r del 9 2 2007 (superfici drenanti)

- ☒ l'intervento edilizio richiesto non interessa le aree scoperte esterne,
☐ l'intervento edilizio richiesto mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria,
☐ per l'intervento edilizio richiesto non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto (specificare)

20 che ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D P G.R. n° 2/r del 9 2 2007, l'intervento edilizio richiesto (smaltimento acque piovane)

- ☒ non prevede il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane o modifiche allo stato esistente,
☐ prevede il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente,
☐ prevede il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane con recapito nel corso d'acqua denominato (specificare) , in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente,
☐ prevede il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità

21 ai sensi e per gli effetti dell'art 17 comma 1 del D.P G R n° 2/r del 9 2 2007 (superfici drenanti), l'intervento edilizio richiesto prevede che

- ☒ non riguarda aree destinate a viabilità, percorsi, carrabili e pedonali,
☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque,
☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente

22 interventi ricadenti in aree assoggettate a *pericolosità idraulica* stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico, D G R T 1328/04 e s m i

X l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica,

☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata

☐ - P I E – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dall'art 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico,

☐ - P I M.E – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che

- è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del commi 2 e 3 dell'art 142 della L R 66/2011,

- risultano osservate le norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D G R T 1328/04 e s m i

Per entrambe classificazioni, SI ASSEVERA, anche ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art 142 della L R 66/2011

- l'assenza o l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni, anche tramite sistemi di autosicurezza;

- che l'intervento non determina aumento dei rischi e delle pericolosità a monte e a valle

A supporto di quanto sopra dichiarato si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile

23 interventi ricadenti in aree assoggettate a *pericolosità geomorfologica* stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico, D G R T 1328/04 e s m i

X l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica,

☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata

☐ - P F E – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art 14 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico,

☐ - P F M.E – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) dell'art 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D G R T 1328/04 e s m i ,

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D G R T 1328/04 e s m i , pertanto si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile.

che l'immobile/area/edificio oggetto della S.C.I.A. a cui fa riferimento la presente, rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, allegando il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ente competente (è obbligatorio compilare tutti i campi che sono indicati).

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO	AUTORIZZAZIONE NULLA OSTA
1	Vincolo paesaggistico ambientale D Lgs n° 42/04		X	
2	D M 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov di Massa Carrara - S I N (1)		X	
3	Vincolo Idrogeologico L 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit III ,art 100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit III, art 101 Legge Forestale		X	
4	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		X	
5	Fascia di rispetto ferroviario (FFS)		X	
6	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)		X	

7	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)		X	
8	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)		X	
9	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		X	
10	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		X	
11	Demanio Idrico (Reg Toscana- Genio Civile)		X	
12	Demanio Marittimo (Minist Trasp Navig – Capitaneria di Porto - S O T Marina di Carrara)		X	
13	Consorzio Zona Industriale Apuana (C Z I A Massa)		X	
14	Altri (<i>se SI specificare</i>)		X	

(1) – nel caso di interventi che non interferiscono con le matrici ambientali necessita produrre perizia di stima, a firma di soggetto abilitato, del rischio sanitario ed ambientale associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione agli interventi da realizzare, al fine di tutela della salute dei lavoratori e dei residenti (circolare Ministeriale del 16/2/2010)

ALLEGATI

Fanno parte integrante della presente relazione, oltre a quella obbligatoria, di cui al comma 2 dell'art. 84 della L.R. 1/05, la seguente documentazione

- 1) Tavola 1-stato di fatto, stato di progetto, stato sovrapposto
- 2) Relazione fotografica
- 3) Atto notorio
- 4) D U R C ditta edile e D U R C idraulico
- 5) Relazione tecnica di isolamento termico
- 6) Progetto degli impianti elettrici

ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 2 lettera a) della L.R. 03/01/05 n° 1 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere da realizzarsi con la Segnalazione Certificata di Inizio di Attività (S.C.I.A.) a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica e di avere preso piena conoscenza delle norme di cui al D.P.C.M. 5/12/1997 relative ai requisiti passivo acustici

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 4 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per se la qualità di persona “esecente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale”, e che, pertanto, è a conoscenza delle penalità previste dalle normative vigenti in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

Si dichiara inoltre che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso

Tutte le voci del presente modello di relazione asseverata sono obbligatorie e ogni correzione relativa alla sua compilazione, effettuata in calce, potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara , li 27 - 07 - 2012

Il Professionista abilitato asseverante

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Si allega fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità

**Al sensi del DPR 28/12/00, n. 445
con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce anche autocertificazione depositata**

FONTI NORMATIVE – LEGGE REGIONALE N 1/2005 e s m i

NON ALLEGARE

Art. 79 - Opere ed interventi sottoposti a SCIA

1 Sono soggetti a SCIA

- a) gli interventi di cui all'articolo 78, comma 1, qualora siano specificamente disciplinati dal regolamento urbanistico di cui all'articolo 55, dai piani attuativi comunque denominati, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 4,
- b) le opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano cave e torbiere,
- c) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree, anche in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 58,
- d) le demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione,
- e) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso,
- f) ogni altra trasformazione che, in base alla presente legge, non sia soggetta a permesso di costruire

2 Sono inoltre soggetti a SCIA

- a) gli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità,
- b) gli interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e che si tratti di interventi diversi da quelli disciplinati dall'articolo 80, comma 2, lettera a), detti interventi di manutenzione straordinaria non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso,
- c) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili, tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti,
- d) gli interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, tali interventi comprendono altresì:
 - 1) demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli atti di cui all'articolo 52 oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica,
 - 2) interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti),
 - 3) modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali agli organismi edilizi esistenti che non configurino nuovi organismi edilizi, nel limite del 20 per cento del volume esistente. Non sono computate, ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale, le addizioni funzionali consistenti nel rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile o nella realizzazione di servizi igienici, qualora carenti, oppure nella creazione di

volumi tecnici, scale, ascensori o autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'articolo 55, comma 2, lettera b),

e) gli interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale, ivi compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorche in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Non sono computati ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale gli interventi consistenti nella realizzazione di autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'articolo 55, comma 2, lettera b)

3 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 83 bis, comma 1, sono altresì realizzabili mediante SCIA le varianti ai permessi di costruire aventi ad oggetto le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo che risultino conformi alle prescrizioni contenute nel permesso di costruire

4 La sussistenza della specifica disciplina degli atti, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da un'esplicita attestazione del comune da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o atti ovvero in sede di ricognizione di quelli vigenti, previo della commissione edilizia, se istituita, ovvero dell'ufficio competente in materia

5 Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla preventiva acquisizione degli atti di assenso comunque denominati, qualora dovuti, rilasciati dalle competenti autorità ed in particolare qualora

a) l'esecuzione delle opere interessi beni tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio,

b) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette),

c) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'articolo 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, alle prescrizioni oppure alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui alla parte III, titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale),

d) il preventivo rilascio dell'atto di assenso sia espressamente previsto e disciplinato, in attuazione della presente legge, dagli strumenti della pianificazione territoriale oppure dagli atti comunali di governo del territorio, ancorche soltanto adottati, con riferimento alle zone territoriali omogenee classificate "A" di cui al d.m. 1444/1968, o ad immobili che pur non essendo compresi fra quelli di cui alle lettere a), b), o c), siano giudicati meritevoli di analoga tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico

Art 82 - Disposizioni generali

1 Il regolamento edilizio elenca per ogni tipo di opera e di intervento, la documentazione e gli elaborati progettuali da allegare alla richiesta di permesso di costruire o alla SCIA

2 Per le richieste di permesso di costruire non può essere prescritta all'interessato la preventiva acquisizione di autorizzazioni, documentazioni e certificazioni di competenza del comune stesso

3 L'acquisizione di tutti i pareri, nullaosta o atti di assenso comunque denominati necessari per l'esecuzione dei lavori, e preliminarmente al rilascio del permesso di costruire. A detta acquisizione può provvedere direttamente l'interessato, allegando la relativa documentazione alla richiesta, in mancanza l'acquisizione è effettuata con le modalità di cui all'articolo 83

4 I compiti di verifica della rispondenza del progetto ai requisiti igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme sono attribuiti

a) al professionista abilitato, che rilascia al riguardo apposita dichiarazione, nei casi di

1) verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie che non comporti valutazioni tecnico-discrezionali,

2) interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale, anche se la verifica comporta valutazioni tecnico-discrezionali,

b) all'azienda USL competente, nei casi di

1) deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente,

2) nel caso di interventi o opere su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico-discrezionali

5 Su richiesta dell'interessato o del comune, l'azienda USL esprime inoltre parere sui progetti di interventi edilizi che riguardano immobili con destinazione ricettiva, scolastica, sanitaria, socio-assistenziale, commerciale, sportiva, ricreativa, stabilimenti balneari e termali, cimiteri e nei casi in cui sia prevista l'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283 (Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1265 Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande)

6 Sono fatti salvi i procedimenti indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

7 Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, Cassa Edile dell'impresa, qualora, successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo comunica i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro

8 *Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori inoltra al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30)*

9 *La mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori e alla certificazione di abitabilità o agibilità, di cui all'articolo 86*

10 Qualora, successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altre imprese il committente deve produrre il DURC del soggetto subentrante contestualmente alla comunicazione di cui al comma 8

11 Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), l'efficacia del permesso di costruire o della SCIA è sospesa in caso di inosservanza, da parte del committente o del responsabile dei lavori, degli obblighi a loro derivanti dagli articoli 90, 93, 99 e 101 del decreto legislativo medesimo. Il permesso di costruire o la SCIA riacquistano efficacia dopo l'ottemperanza agli obblighi. La notifica preliminare, oltre a contenere quanto disposto dall'allegato XII del d.lgs. 81/2008, dà atto dell'avvenuta redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, quando previsto, certificato dal professionista abilitato, e del rispetto della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 64 (Norme per la prevenzione delle cadute dall'alto nei cantieri edili. Modifiche alla legge regionale 14 ottobre 1999, n. 52 concernente la disciplina delle attività edilizie).

12 Nel caso di inizio dei lavori in mancanza dei piani di sicurezza di cui agli articoli 100, comma 1, e 101, comma 1, del d.lgs. 81/2008, l'organo preposto alla vigilanza ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo ordina l'immediata sospensione dei lavori fino all'adempimento degli obblighi di cui alle citate disposizioni.

13 *I progetti relativi ad interventi che riguardano le coperture di edifici di nuova costruzione oppure le coperture di edifici già esistenti, prevedono l'applicazione di idonee misure preventive e protettive che consentano, nella successiva fase di manutenzione degli edifici, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.*

14 *La mancata previsione delle misure di cui al comma 13 costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire ed impedisce altresì l'efficacia della SCIA di cui all'articolo 84*

15 I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi alle norme regolamentari regionali recanti istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive di cui al comma 14. Tali norme sono direttamente applicabili anche in caso di mancato adeguamento e prevalgono su eventuali disposizioni difformi dei regolamenti edilizi comunali.

Art. 83 - Procedure per il rilascio del permesso di costruire

omissis

comma 4 *Per le opere e gli interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'articolo 79 non può essere presentata domanda per il permesso di costruire*

Art. 84 - Disciplina della SCIA

1 La SCIA è presentata dal proprietario o da chi ne abbia titolo

2 La SCIA è accompagnata da

a) una relazione del progettista abilitato, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti e atti comunali adottati o approvati ed al vigente regolamento edilizio, *nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia* e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nei casi di cui all'articolo 82, comma 4, alle norme relative all'efficienza energetica,

b) la descrizione dello stato di fatto dell'immobile oggetto dei lavori e gli elaborati progettuali necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione,

c) l'indicazione dell'impresa cui sono affidati i lavori, ai sensi dell'articolo 82, comma 7 e seguenti,

d) ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato necessario per poter eseguire i lavori, ivi compresi quelli relativi a vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, se presenti,

e) il DURC, se dovuto,

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti per la presentazione della SCIA.

3 *La SCIA è inefficace qualora sia presentata in assenza degli atti di cui al comma 2, lettera d), e in assenza del DURC*

4 Ai fini della relazione asseverata di cui al comma 2, lettera a), il professionista competente assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. *Nel caso in cui il comune riscontri che l'asseverazione del professionista non corrisponda al vero e sia tale da determinare la violazione delle disposizioni di cui al comma 2, lettera a), ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza*

5 La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni dalla data di presentazione. L'inizio dei lavori è contestuale alla presentazione della SCIA. L'interessato è tenuto a trasmettere al competente ufficio comunale la comunicazione di fine lavori, unitamente al DURC, se dovuto. Qualora i lavori non siano ultimati nei termini, l'avente titolo deve presentare una nuova SCIA concernente la parte non ultimata. Nel caso di varianti in corso d'opera, quando non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 83 bis, comma 1, l'interessato deve presentare una nuova SCIA, descrivendo le variazioni da apportare all'intervento originario.

6 Fermo restando quanto previsto al comma 8, ove entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della SCIA sia riscontrata l'assenza di uno o più degli atti di cui al comma 2, il comune notifica al proponente, al progettista o al direttore dei lavori, entro il medesimo termine, il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere.

7 Nel caso di cui al comma 6, gli aventi titolo hanno la facoltà di presentare una nuova SCIA oppure di rendere idonea quella già presentata, qualora i necessari presupposti possano essere soddisfatti mediante modificazioni o integrazioni dei progetti delle previste trasformazioni, oppure mediante l'acquisizione dei pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per poter eseguire i lavori

8 Qualora alla SCIA siano allegati gli atti di cui al comma 2, lettere a), c), d) ed f), ma sia riscontrata l'incompletezza o l'inadeguatezza degli elaborati di cui al comma 2, lettera b), il comune invita l'interessato a regolarizzare la segnalazione certificata, assegnandogli a tal fine un termine congruo

9 *Presso il cantiere e depositata copia della SCIA, dalla quale risulti la data di presentazione, l'elenco degli elaborati di corredo al progetto, l'attestazione del professionista abilitato, il piano di sicurezza, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari per l'efficacia della SCIA medesima.*

10 Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla certificazione di cui all'articolo 86, comma 1, deposita ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento

Art. 84 bis - Poteri di vigilanza in caso di SCIA

1 Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) e a quelli di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 79, comma 2, lettera d), il decorso del termine di cui all'articolo 84, comma 6, non preclude la potestà di controllo, anche a campione, del comune nell'ambito dell'attività di vigilanza di cui all'articolo 129

2 Nei casi di SCIA relativa ad interventi di cui all'articolo 79, comma 1, lettere b), d), e) ed f) e di cui all'articolo 79, comma 2, lettere a), b), c) ed e), decorso il termine di trenta giorni di cui all'articolo 84, comma 6, possono essere adottati provvedimenti inibitori e sanzionatori qualora ricorra uno dei seguenti casi

a) in caso di falsità o mendacia delle asseverazioni, certificazioni, dichiarazioni sostitutive di certificazioni o degli atti di notorietà allegati alla SCIA medesima,

b) in caso di difformità dell'intervento dalle norme urbanistiche o dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali, degli atti di governo del territorio o dei regolamenti edilizi,

c) qualora dall'esecuzione dell'intervento consegua pericolo di danno per il patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale

3 L'adozione dei provvedimenti inibitori e sanzionatori di cui al comma 2, è subordinata al previo accertamento, da parte del comune, dell'impossibilità di tutelare l'interesse pubblico protetto mediante conformazione dell'intervento segnalato alla normativa vigente. In detta ipotesi, il comune individua le opere e le modalità esecutive necessarie per conformare agli strumenti o agli atti comunali adottati o approvati ed al vigente regolamento edilizio l'intervento segnalato e ne ordina all'interessato l'esecuzione entro un termine perentorio, comunque, non inferiore a trenta giorni

4 In caso di inottemperanza all'ordine di cui al comma 3, il comune ordina la rimozione delle opere eseguite